

Prot. N.

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

NUORO

Deliberazione del Consiglio

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Data 15-05-2019

L'anno DUEMILA DICIANNOVE il giorno QUINDICI_ del mese di MAGGIO in Nuoro

si è riunito il Consiglio dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro,

previa comunicazione dell'ordine del giorno ai singoli componenti.

Atto N. 16

Presiede l'adunanza il Signor Arch. Giuseppe Matteo Pirisi.

Sono presenti i Consiglieri: Avv. Andrea Soddu e Sig. Antonello Francesco Mercurio.

Oggetto: ADOZIONE PIANO PERFORMANCE 2019/2021

Assiste il sottoscritto Segretario incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO

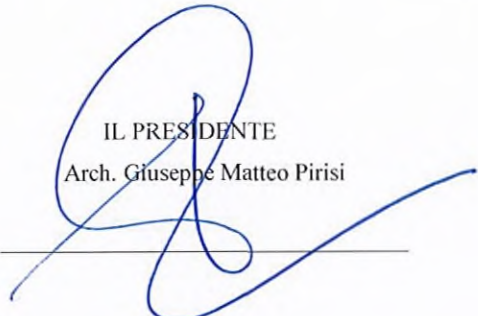
- VISTA la legge regionale 5.7.1972 n. 26;
- VISTO lo Statuto dell'Istituto approvato col D.P.G. 14.5.1975 n. 144;
- VISTO l'art. 10 comma 1 lett. b) del decreto c.d. "Brunetta" in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati; – che ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del decreto summenzionato, la Relazione è validata dall'Organismo di Valutazione dell'Ente e che tale validazione, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del decreto, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'Ente;
- PREMESSO che:
- a norma di quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto legislativo 150/2009 la misurazione e la valutazione della Performance sono volte al raggiungimento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative;
 - ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica così come disposto dall'articolo 19 del decreto-legge n°90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°114 del 11 agosto 2014;
 - le amministrazioni pubbliche, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO l'art. 3 del sopracitato D.P.R. che regola le funzioni svolte dal Dipartimento, chiamato a garantire le funzioni di promozione e coordinamento delle attività di valutazione e misurazione della performance cui all'articolo 2, attraverso il raccordo con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al fine di "assicurare l'allineamento delle indicazioni metodologiche in tema di ciclo della performance con quelle relative alla predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria, anche con riferimento alle istruzioni tecniche per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";
- VISTO l'art. 12 comma 3 della L.R. 23 agosto 1995, n. 20 che individua il Comitato Tecnico Scientifico quale organo competente sulla valutazione dei risultati conseguiti, lo stato di attuazione dei programmi e le esigenze di adeguamento dei medesimi;
- RILEVATO che la Regione Sardegna Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota prot. 709 del 18.02.2019, a riscontro di apposita richiesta formulata dall'Istituto in data 26/09/2018, ha confermato, considerata la specificità dell'Istituto, che il Comitato Tecnico Scientifico, possa procedere alla valutazione del Direttore Generale, e pertanto assumendo le funzioni di Organismo Indipendente di valutazione;

- CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera a) ha adottato le Linee Guida per la predisposizione del Piano della Performance al fine di fornire alle amministrazioni indicazioni utili alla sua predisposizione a partire dal Ciclo 2018-2020; che le suddette linee guida sono rivolte principalmente ai Ministeri, tuttavia, le indicazioni metodologiche sono da considerarsi di carattere generale e, quindi, applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, nelle more dell'adozione di specifiche linee guida.
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/10 del 05.08.2015 "Valutazione del Rapporto di Gestione 2014. L.R. n. 31/1998, art. 10" e relativi allegati, con cui, tra l'altro, è stato definito il nuovo ciclo della pianificazione e programmazione dell'Amministrazione regionale;
- VISTE le "Linee guida per la predisposizione e gestione dei Programmi Operativi Annuali e degli Obiettivi Gestionali Operativi", di cui alla nota dell'Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. 4600 del 29.12.2015;
- RITENUTO che il Piano della Performance a norma dell'art. 10, comma 1 lettera a) del D. Lgs 150/2009 è un Documento Programmatico Triennale, che in coerenza con il Ciclo di Programmazione Economica, Finanziaria e di Bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance organizzativa e individuale;
- ACCERTATA la coerenza degli obiettivi del Piano della Performance con quanto indicato nel Bilancio 2019/2021 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 22.03.2019;
- VALUTATO che il Piano è lo strumento che dà avvio al Ciclo di Gestione della performance e le finalità di tale impianto metodologico sono ravvisabili, come già enunciato in premessa, da un lato nel miglioramento della qualità dei servizi pubblici e dall'altro nell'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati attraverso un progressivo miglioramento degli standard economici;
- RICHIAMATA la delibera consiliare n. 2 del 31.01.2019, con la quale sono state approvate le direttive scientifiche per il triennio 2019/2021 e del programma annuale d'attività 2019 dell'I.S.R.E.;
- VISTA la determinazione del direttore generale n. 87 del 22.03.2019 con la quale sono stati approvati i programmi operativi annuali (POA) per l'anno 2019;
- VISTO il piano della Performance 2019/2021 allegato;
- RITENUTO di dover procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art.10, comma 1 lettera a) del Decreto Lgs 150/2009, all'approvazione del Piano della Performance 2019-2021;
- VISTI il D.Lgs 150/2009 e s.m.i., la Legge190/2012, il D.Lgs.33/2013 e s.m.i, il D.Lgs 97/2016, le Delibere CIVIT/ANAC e le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- RICHIAMATO l'art. 4 comma 1 della L.R. 15 maggio 1995 n. 14, che prevede che "Gli atti soggetti a controllo sono inviati, entro dieci giorni dalla loro adozione e a pena di decadenza, all'Assessore regionale competente nella materia oggetto dell'attività dell'ente, ovvero, per gli atti di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 3, all'Assessore regionale competente in materia di personale. Gli atti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 sono inviati anche all'Assessore competente in materia di bilancio e, per conoscenza, al Consiglio regionale" e che su disposizione del comma 6 dello stesso articolo i termini per l'esercizio del controllo sono raddoppiati per determinati atti tra cui il bilancio di
- SENTITO il Dott. Manuel Salvatore Antonio Delogu, Direttore Generale dell'Ente, il quale dichiara di ritenere legittima la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n. 14;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

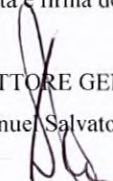
1. DI APPROVARE Il Piano delle Performance 2019-2021 dell'istituto Superiore Regionale Etnografico allegato alla presente per farne parte integrata e sostanziale;

Il presente atto, previa lettura, è stato approvato e firmato come segue:



IL PRESIDENTE
Arch. Giuseppe Matteo Pirisi

Visto di legittimità e firma del segretario verbalizzante



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Manuel Salvatore Antonio Delogu

Nuoro li 15.05.2019